

---

## A Boko Haram si sfugge, ma non all'ultrà di Fermo

**Autore:** Michele Zanzucchi

**Fonte:** Città Nuova

**Emmanuel Chidi Namdi: ricordiamoci di questo nome, perché è il simbolo di un sempre risorgente razzismo che disumanizza le nostre società, togliendole identità**

La vicenda è su tutte le prime pagine. **Emmanuel Chidi Namdi**, nigeriano, è stato ucciso a **Fermo** da un pregiudicato, ultrà della tifoseria locale. La sua colpa? Avere difeso **la moglie Chinyery** dalle volgarissime accuse razziste – «scimmia africana», era stata definita dal tifoso, prima di essere da lui scaraventata per terra –, meritandosi le percosse dell'aggressore, che ha fatto tra l'altro uso di un palo segnaletico divelto dall'asfalto per tramortirlo e poi continuare a prenderlo a calci e pugni quando era a terra. È morto in ospedale. Da dieci mesi era ospitato nel seminario vescovile di Fermo assieme ad altri 124 profughi, di cui 19 nigeriani. Emmanuel era scampato alle persecuzioni di **Boko Haram** e ai pericoli del lungo viaggio attraverso Niger e Libia verso Palermo e poi Fermo.

Pietà è la parola che, prima, viene alle labbra. E poi disgusto, perché l'identità italiana e occidentale che il tifoso pretendeva di difendere è una civiltà fondamentalmente d'accoglienza e di rispetto. Il suo gesto nei fatti distrugge tale identità e scava ulteriormente fossati di razzismo che l'odore del sangue non contribuisce certo a colmare. Odio chiama odio, purtroppo questa è la verità di tante nostre città.

Chiunque vuol vivere in una società civile, non dico chi crede alla fraternità universale ma chiunque ha un seme di umanità nel proprio cuore dovrebbe associare nel cordoglio di questi giorni anche Emmanuel alle nove vittime italiane di **Dacca**, ai 203 morti del centro commerciale di **Baghdad**, ai 47 dell'aeroporto di **Istanbul**. La logica che sta dietro tali atti efferati è la stessa: dare la morte all'altro per affermare la propria identità. Ma la morte gratuita violenta non porta mai identità. Se l'identità nostra è umanità, quando non c'è umanità, quale identità può mai venire fuori? Solo disumana.

---

Spero che al funerale di Emmanuel la Fermo civile, e con essa l'Italia civile, sia presente al gran completo. Per tenere in piedi una società barcollante.